

CICLO: I

DISCIPLINA: Corno

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento	Esame di verifica delle competenze acquisite
Elementi fondamentali di tecnica strumentale: a) postura, impugnatura dello strumento b) imboccatura: emissione e articolazione dei suoni c) respirazione: esercizi propedeutici di respirazione diaframmatica	Acquisizione di un equilibrio psico-fisico adeguato al controllo dei parametri fondamentali per l'esecuzione	B. Tuckwell: Esercizi giornalieri Ceccarelli: Scuola d'insegnamento del corno a macchina e del del corno a mano Altre opere a discrezione del docente	1) Scale e arpeggi maggiori e minori fino a 2# - 2b 2) Quattro studi di difficoltà pari o superiore alle raccolte indicate (gli studi devono essere selezionati fra almeno due raccolte differenti)
Studi di tecnica "giornalieri" di livello elementare (da eseguire preferibilmente a memoria)	Coordinazione elementare dei parametri strumentali fondamentali	A discrezione del docente Justafre, Favaro, Stagni, Chenuil: Esercizi di riscaldamento	
Scale e arpeggi maggiori e minori (fino a 3# - 3b)	Eseguire le scale e gli arpeggi a memoria, nell'ambito di 2 ottave, applicando semplici modelli di articolazione	I modelli di esecuzione sono a discrezione del docente	

<p>Armonizzare la tecnica strumentale alle finalità espressive</p>	<p>Eseguire studi stilistici di livello elementare (ovvero composizioni musicali propedeutiche allo strumento in forma di duetto, variazione sul tema, preludio, e in stili diversi)</p>	<p>O. Franz: Studi Kopprasch: Studi per corno 1° parte Altre opere a discrezione del docente</p>	
<p>Studio di facili brani tratti dal repertorio strumentale</p>	<p>Acquisizione delle nozioni di base necessarie alla comprensione del testo musicale</p> <p>Conoscenza dei principi basilari per procedere all'esecuzione di semplici composizioni strumentali</p> <p>Saper eseguire facili brani tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti o basi registrate</p>	<p>AA.VV.: Arrangiamenti per corno e pianoforte</p> <p>Cherubini: Sonata n. 1</p> <p>Saint-Saens: Romance</p> <p>Vuillermoz: Les Classiques du cor</p> <p>Michael Rose: Three Pièces, ecc.</p>	<p>3) Esecuzione di un brano tratto dal repertorio originale del proprio strumento o adattamento con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti o basi registrate. Il livello di difficoltà del brano deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale</p>
<p>Esecuzione di facili brani per più corni</p>	<p>Saper ascoltare se stessi e gli altri nelle esecuzioni di gruppo</p>	<p>AA.VV.: Arrangiamenti per 2, 3 e 4 corni</p> <p>Oscar Franz: 100 Duets</p> <p>Maurice Bourge: Duets</p> <p>Mozart: Trios</p>	

		Waldhorn quartet: Autori vari	
<p>Riconoscimento degli intervalli</p> <p>Composizione di facili melodie da eseguire a memoria</p> <p>Trasporto in altre tonalità di semplici melodie</p> <p>Riconoscimento di variazioni significative dell'intonazione di un suono</p> <p>Esecuzione di facili brani per più corni</p>	<p>Saper riconoscere facili intervalli melodici e armonici</p> <p>Saper riconoscere significative variazioni d'intonazione di uno o più suoni anche tramite confronto</p>	<p>Getchell: Prima e Seconda parte</p> <p>Altre opere a discrezione del docente</p>	
<p>Elementari nozioni organologiche</p> <p>Componenti</p> <p>Manutenzione</p>	<p>Acquisire nozioni di base sulle caratteristiche del proprio strumento</p>	<p>A discrezione del docente</p> <p>Guido Corti: <i>Il Corno</i></p>	

CICLO: II

DISCIPLINA: Corno

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento	Esame di verifica delle competenze acquisite
Esercizi di base su articolazione, intonazione, dinamica, meccanica	Acquisire una padronanza strumentale adeguata all'esecuzione di repertori scelti	A discrezione del docente B. Tuckwell: esercizi giornalieri Farkas: The Art of Playing the Horn	1) Scale e arpeggi maggiori e minori fino a 4# - 4b 2) Quattro studi di difficoltà pari o superiore alle raccolte indicate (gli studi devono essere selezionati fra almeno due raccolte differenti)
Ampliamento degli studi di tecnica o "giornalieri"	Coordinazione dei parametri strumentali fondamentali	A discrezione del docente	
Scale maggiori e minori (fino a 5# - 5b), arpeggi e scale cromatiche	Saper eseguire le scale e gli arpeggi con vari schemi ritmici e differenti articolazioni	Scale (scale e arpeggi espressivi)	
Armonizzare la tecnica strumentale alle finalità espressive	Eseguire studi stilistici di livello facile (ovvero composizioni musicali in forma di duetto, variazione sul tema, preludio..., possibilmente in stili diversi)	O. Franz: Studi Kopprasch: 60 Studi Altre opere a discrezione del docente	

<p>Eseguire e interpretare repertori scelti di musica strumentale appartenenti a diversi stili del repertorio strumentale</p> <p>Analisi elementari dei repertori studiati</p>	<p>Saper eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti o basi registrate</p>	<p>A discrezione del docente: Mozart, Gounod, Bozza, ecc.</p>	<p>3) Esecuzione di un brano tratto dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti o basi registrate (uno dei due brani può essere una composizione per strumento solo). Il livello di difficoltà del brano deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale</p>
--	---	---	---